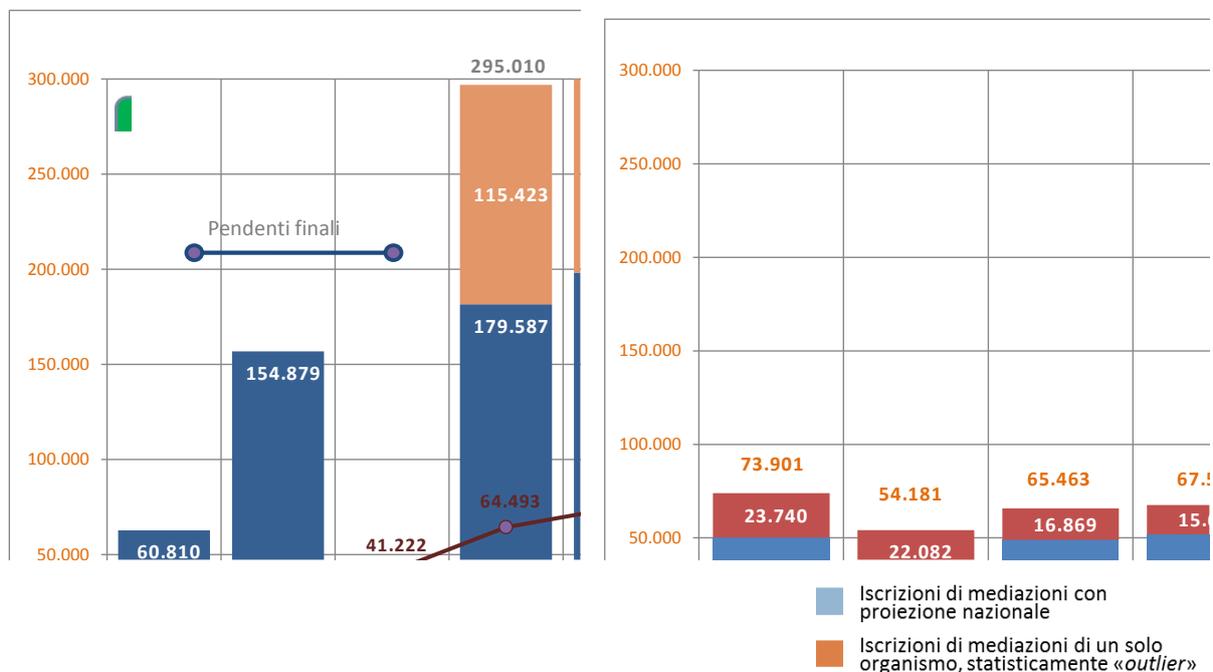


ISCRIZIONI DI MEDIAZIONI



Rimanendo nell'ambito dei metodi stragiudiziali di risoluzione delle controversie (ADR), va ricordato che l'Amministrazione ha costituito nel marzo 2016, presso l'Ufficio Legislativo del dicastero, una Commissione di studio per l'elaborazione di una riforma organica degli ADR.

L'obiettivo è quello di armonizzare e razionalizzare un quadro normativo che attualmente sviluppa forme eterogenee di strumenti negoziali, a causa dei ripetuti interventi legislativi sulla materia, adottati appunto per favorire la formazione e lo sviluppo di una cultura diversa di soluzione dei conflitti.

Possiamo oggi cominciare a fare delle riflessioni sul ricorso ad alcuni degli strumenti suddetti. Il d.lgs. 12 settembre 2014, n. 132, convertito in legge (10 novembre 2014, n. 162), ha previsto, al capo II, il procedimento di negoziazione assistita da avvocati, ovvero *“un accordo mediante il quale le parti convengono di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia tramite l'assistenza dei propri avvocati”*, in una triplice forma volontaria, obbligatoria e per le separazioni personali, la cessazione degli effetti civili o lo scioglimento del matrimonio. La Legge di stabilità 2015 - Legge 190/2014 -, ha previsto che, se sorgono controversie in materia di trasporto e sub-trasporto, le parti debbano obbligatoriamente esperire la procedura cosiddetta di negoziazione assistita per tentare di raggiungere un accordo, prima di rivolgersi ai tribunali. Il ricorso alla suddetta procedura costituisce una condizione di procedibilità del giudizio.

I dati nazionali, comunicati dal Consiglio Nazionale Forense, su un campione di accordi andati a buon fine, attestano un buon utilizzo dello strumento, specie nella materia di separazione, divorzio e modifica delle relative condizioni. Essi rappresentano l'83% di tutti gli accordi di negoziazione conclusi con successo.

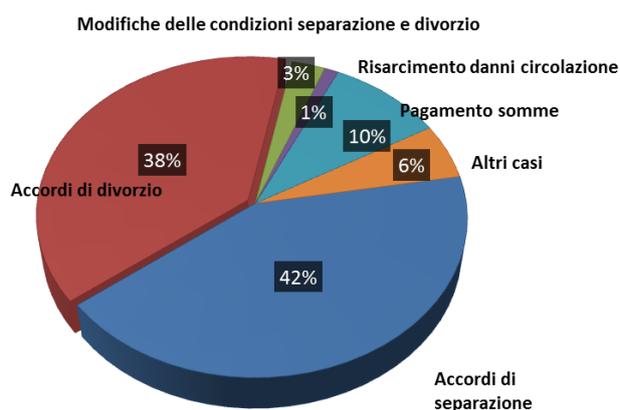
Aldilà del fatto che la contrazione delle iscrizioni in materia di separazione e divorzio possa essere dovuta, oltre che alla negoziazione assistita, anche ai procedimenti davanti ai dirigenti comunali (si vedano i dati di fonte ISTAT nella tabella allegata), appare evidente che la negoziazione assistita abbia cominciato a svilupparsi soprattutto nella materia di famiglia.

Il dato di notevole flessione delle iscrizioni dei procedimenti in materia di separazione e divorzio conferma la validità della scelta verso una forte introduzione di meccanismi di risoluzione alternativa delle controversie.

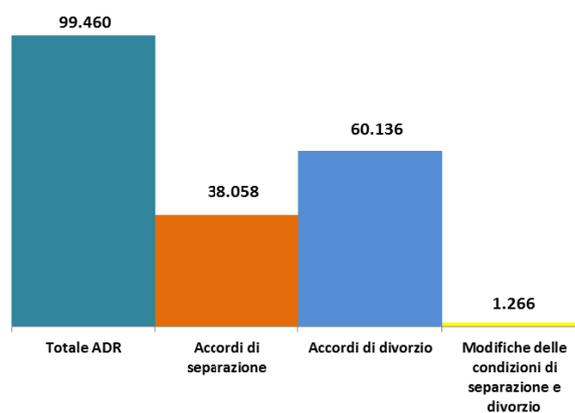
Potenziamento dell'ADR

I dati rilevano un forte utilizzo dei nuovi strumenti con una incidenza particolare nella materia degli accordi di separazione e divorzio che sono possibili senza recarsi in Tribunale o alla sola presenza dei propri avvocati oppure, anche senza avvocati, in Comune di fronte all'ufficiale di stato civile.

Negoziazioni assistite



ADR nel settore "separazioni e divorzi" al 30/06/2017



Separazioni e divorzi consensuali ex DL 132/2014 comunicati all'Istat dai Comuni.
Dati relativi a tutti i Comuni d'Italia.

Tipologia di accordo	2015	2016	2017						totale primi 6 mesi
	Totale anno	Totale anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
TOTALE negoziazioni assistite (ex art.6)	8.424	11.080	786	795	870	823	857	254	4.385
di cui									
Accordi di separazione	4.339	5.556	401	378	437	432	447	118	2.213
Accordi di divorzio	3.797	5.185	361	392	408	354	368	124	2.007
Modifiche delle condizioni	288	339	24	25	25	37	42	12	165
TOTALE accordi di fronte allo stato Civile (ex art.12)	28.556	34.259	2.396	1.941	3.124	2.353	2.313	629	12.756
di cui									
Accordi di separazione	10.117	11.240	853	690	1.104	865	837	244	4.593
Accordi di divorzio	18.288	22.807	1.521	1.235	1.997	1.465	1.455	379	8.052
Modifiche delle condizioni	151	212	22	16	23	23	21	6	111
TOTALE accordi extragiudiziali (art. 6 + art.12)	36.980	45.339	3.182	2.736	3.994	3.176	3.170	883	17.141
di cui									
Accordi di separazione	14.456	16.796	1.254	1.068	1.541	1.297	1.284	362	6.806
Accordi di divorzio	22.085	27.992	1.882	1.627	2.405	1.819	1.823	503	10.059
Modifiche delle condizioni	439	551	46	41	48	60	63	18	276

Fonte: Istat, Rilevazione delle separazioni e dei divorzi. Dati provvisori e non ancora validati

Nota: i dati fanno riferimento alla data in cui gli accordi sono stati confermati (art. 12) o trascritti (art. 6) presso l'Ufficio di Stato Civile.

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE
E
DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI UFFICI
ED EDIFICI DEL COMPLESSO GIUDIZIARIO DI NAPOLI

Dal punto di vista delle **spese di funzionamento**, l'evoluzione più significativa dell'attività dell'ufficio riguarda il progressivo abbandono dell'attività di delega agli uffici giudiziari delle procedure di gara finalizzate all'acquisizione dei servizi, essendo in corso, come peraltro previsto dal regolamento di organizzazione, la realizzazione di procedure accentrate, sia pure per Lotti territoriali, delegate a Consip S.p.A, riguardanti le principali attività, quali pulizia, facchinaggio, custodia e portierato, vigilanza.

Si tratta di un cambiamento di estrema importanza, in quanto non solo fonte di semplificazione amministrativa e risparmio di spesa, in relazione alle economie di scala, ma, soprattutto, volto a liberare gli uffici giudiziari da una serie di incombenze che, se utili a superare la fase transitoria del passaggio di competenze dagli enti territoriali, non appare opportuno continuare a lasciare in capo ai predetti uffici.

È allo stesso modo in fase di superamento la criticità legata alla designazione della figura di RUP, soprattutto per attività di natura strettamente tecnica, avendo Consip S.p.A. evidenziato la possibilità di provvedere all'affidamento esterno del detto incarico mediante ricorso al MEPA, nella categoria "Incarichi Professionali", previsti per i servizi di tipo specialistico.

Vista l'esperienza fino a qui svoltasi, con riguardo alle gare "accorpate" per i servizi di tipo omogeneo (come ad esempio per quelli di pulizia) i primi risultati fanno ritenere assolutamente rispettate le previsioni di risparmio avanzate con la nota sopra richiamata, essendosi in qualche caso realizzata, a seguito dell'attivazione della nuova procedura competitiva, una **riduzione di spesa** in qualche caso estremo addirittura pari ad 1\3 rispetto al precedente costo del servizio.

Ciò comporta che è stato attivato, per l'anno 2017, un consistente **meccanismo di riqualificazione della spesa**, in accordo con il Direttore generale del bilancio e della contabilità, trasformando quella corrente in spesa di investimento, destinando i risparmi realizzati relativamente alle spese di funzionamento **in interventi strutturali sugli immobili destinati a sedi giudiziarie**, con particolare riguardo agli adeguamenti richiesti dal rispetto della legge 81\08.

Va infatti osservato sul punto che il fabbisogno relativo a tale tipo di intervento è cresciuto in maniera esponenziale, per effetto del trasferimento di competenze dai Comuni al Ministero della giustizia, avendo quest'ultimo assunto, attraverso la Direzione generale, la responsabilità per la gestione diretta di **circa 800 nuovi immobili**, in parte demaniali ed in parte comunali (per gli immobili in locazione la manutenzione straordinaria compete ai relativi proprietari).

Per questi ultimi occorre quindi provvedere ad una serie di attività - edili ed impiantistiche - che, essendo riconducibili alla l. 81\08, restano fuori dal meccanismo del cd. Manutentore Unico e dalla conseguente competenza dell'Agenzia del Demanio, spettando all'Amministrazione usuaria.

Il meccanismo sopra delineato consentirà di far fronte almeno in parte a tali nuove esigenze, attraverso una spesa “*qualificata*”, in quanto destinata ad accrescere mediante l'investimento il valore del bene immobile, senza richiedere nuove risorse, ma semplicemente, a parità di servizi, ottimizzando la spesa corrente.

Ai soli fini di dare contezza della dimensione del fenomeno, si riporta in basso la tabella riassuntiva contenente le richieste di intervento fino ad ora trasmesse dagli uffici giudiziari ed inserite nel Portale *S.I.G.E.G. - Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari*, di cui di seguito si darà migliore conoscenza, sottolineando che le opere riguardanti la messa a norma impiantistica e l'adeguamento alla l. 81\08 ammontano a cifra superiore a € **200.000.000,00**, di cui € **163.309.000,00** riguardanti edifici demaniali e comunali (con esclusione quindi degli immobili in locazione passiva).

TIPOLOGIA MACRO INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI	TOTALE PREVISIONE DI SPESA PER GLI INTERVENTI
attuazione contratti energia	0	€ 0,00
Adeguamento D.lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali	2	€ 92.000,00
Qualità Ambientale e bonifiche	60	€ 25.948.414,67
Conservazione immobile	1024	€ 267.552.744,32
Completamento opera	90	€ 38.082.953,10
Contenimento costi, efficientamento energetico	84	€ 19.375.377,31
Ottimizzazione archivi	43	€ 9.023.449,73
Miglioramento ambiente di lavoro, benessere organizzativo	341	€ 87.520.345,58
Ottimizzazione spazi uso Ufficio	88	€ 112.128.129,62
<u>Adeguamento normativo, messa a norma d.lgs. 81.08</u>	<u>482</u>	<u>€ 209.609.031,59</u>
TOTALE	2214	€ 769.332.445,92

Ulteriore questione da segnalare riguarda l'accrescimento dei livelli di sicurezza degli uffici giudiziari, realizzato attraverso: a) le nuove gare per i servizi di vigilanza armata, custodia e portierato, delegate a Consip S.p.A., attraverso le quali si conta di fornire copertura totale al fabbisogno sotto tale profilo, già in fase di raccolta, di tutti gli uffici giudiziari; b) un attento monitoraggio, anche sulla base di un'esplicita direttiva del Capo Dipartimento, delle attività di manutenzione sui principali impianti di sicurezza, con particolare riguardo ai *metal detector* ed agli *scanner bagagli*; c) l'indicazione agli uffici, mediante apposita circolare, della possibilità di avvalersi della Convenzione Consip relativa agli impianti di videosorveglianza. Nei soli primissimi mesi di applicazione, anche mediante destinazione al servizio di una specifica risorsa dedicata, dotata di adeguata qualifica professionale, sono già stati progettati, ed in qualche caso addirittura completati (con risparmio di spesa e miglioramento del servizio; v. il caso di Firenze), lavori per circa 11 milioni di Euro.

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

Il periodo in esame è stato contraddistinto dalla forte volontà di proseguire l'opera, intrapresa ad inizio mandato, di deciso ri-orientamento degli obiettivi dell'informatica della Giustizia, in un contesto di rafforzamento sinergico delle strategie assunte a livello politico ed amministrativo, determinando nel contempo una chiara ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione ed in un'ottica di coerente evoluzione dei sistemi informativi interessati dall'azione giudiziaria degli Uffici.

È stato dato maggiore impulso, innanzitutto, al consolidamento degli applicativi di supporto agli Uffici nonché all'efficientamento delle infrastrutture informatiche e delle dotazioni *hardware*, per anni oggetto di interventi episodici e minori, non all'altezza della centralità del ruolo assunto dall'informatica giudiziaria.

In particolare, sono state avviate le seguenti attività:

- potenziamento e razionalizzazione delle sale server nazionali, interdistrettuali e distrettuali e strutture per la conservazione degli atti digitali;
- implementazione delle politiche di sicurezza;
- supporto innovativo agli uffici attraverso convenzioni universitarie;
- ammodernamento del parco hw nazionale nella misura di circa il 40%;
- fornitura di n. 14.000 pc portatili al personale della magistratura;
- investimento sulle politiche di monitoraggio dei sistemi (sale controllo).

Di seguito vengono enucleati i maggiori accadimenti gestionali e progettuali distinti per area tematica di riferimento.

DIFFUSIONE DEL PROCESSO CIVILE TELEMATICO

Nel periodo in esame, per quanto attiene il settore del Civile ed in particolar modo il dispiegamento e l'evoluzione del Processo Civile Telematico sono state completate le seguenti azioni:

SICID

- Numerazione delle istanze;
- stampa del fascicolo;
- gestione dei procedimenti ex art.492*bis* e il relativo xml per il deposito telematico del ricorso nel registro SICID Volontaria Giurisdizione;

- introduzione del nuovo oggetto per i procedimenti previsti dall'art. 35 del D.lgs. 25/2008 e gestione del flusso;
- introduzione del ricorso monitorio in appello per la trattazione della legge Pinto;
- introduzione dell'evento "Sospensione a seguito di *traslatio* in sede arbitrale" prevista dal D.L. 132/2014;
- adeguamento del registro alla gestione dei flussi con le Procure;
- implementazione dello scambio dei flussi documentali fra le cancellerie del contenzioso civile e le segreterie della Repubblica presso il Tribunale nonché con il Procuratore della Repubblica, oppure fra le cancellerie del contenzioso civile e la Procura Generale presso la Corte d'Appello ed il Procuratore Generale o eventuali sostituti Procuratori; sono stati profilati all'interno del SICID gli uffici degli Affari Civili presso le Procure;
- gestione di un nuovo tipo di incarico "delega alla vendita" per i procedimenti del sistema SICID;
- comunicazioni a soggetti non presenti come parti del procedimento nel fascicolo informatico - Ufficio di Stato Civile (USC);
- gestione degli Sportelli di Prossimità;
- ricorso per apertura Amministrazione di sostegno;
- trattamento Sanitario Obbligatorio;
- atti di parte per la Volontaria Giurisdizione.

SIECIC

- Realizzazione del flusso di calendarizzazione udienze di verifica, accettazione, rigetto e comunicazione esito udienze di verifica;
- acquisizione massiva dei depositi delle domande di ammissione al passivo e integrazioni documentali;
- numerazione delle istanze;
- riconoscimento univoco dei creditori esteri;
- gestione degli incarichi multipli per commissari, curatori e liquidatori;
- revisione dei criteri di visibilità dei fascicoli per i vari attori del procedimento in ambito Volontaria Giurisdizione. Aggiunta la gestione degli Ausiliari nelle anagrafiche locali;
- comunicazione esito udienza di verifica e differimento udienza;
- stampa del fascicolo;

- iscrizione a ruolo su istanza di soggetti diversi dal creditore e sviluppo del relativo XML;
- adeguamento del Registro di Cancelleria SICID alla gestione dei flussi con le Procure;
- revisione dell'atto di deposito della relazione semestrale fornendo al curatore la possibilità di inserire una descrizione aggiuntiva per quelle informazioni che necessitano di dettagli e di effettuare il deposito dell'eventuale relazione ex art. 33 dopo la chiusura del fallimento;
- specializzazione del deposito telematico già a disposizione del curatore per il rapporto riepilogativo semestrale con l'introduzione del nuovo atto "Deposito Rapporto Finale" in cui nei Dati Generali sono stati aggiunti dei nuovi campi in visualizzazione ed è stata eliminata la sezione cause ostative;
- specializzazione del deposito telematico a disposizione del curatore nelle procedure fallimentari per consentire al liquidatore ed al commissario giudiziale di depositare il "Rapporto Semestrale" nel Concordato Preventivo introducendo il nuovo atto "Deposito Rapporto Concordato";
- rapporto semestrale nel Concordato Preventivo (Continuità Aziendale);
- rapporto finale nel Concordato Preventivo;
- rapporto finale nelle esecuzioni immobiliari;
- adeguamento per revisione degli atti di parte per le esecuzioni Immobiliari e Mobiliari.

CONSOLLE DEL MAGISTRATO

- nuova gestione delle domande di ammissione al passivo;
- fornita una maggiore e più ampia personalizzazione dei criteri di filtraggio per lo scarico dei fascicoli;
- revisione dell'area "Atti e istanze da esaminare" con la realizzazione della gestione di timbri e visti;
- implementata la ricerca del nuovo archivio nazionale come quella disponibile sull'archivio distrettuale con la differenza sarà su tutto l'archivio, solo su un tribunale o su tutto il distretto del tribunale selezionato;
- comunicazione esito udienza di verifica e differimento udienza;
- il magistrato può visualizzare, per ognuno dei ruoli/registri gestiti nella Consolle Magistrato, i messaggi scambiati con gli ausiliari nel contesto di un determinato fascicolo

in un tab dedicato “Messaggi”, sia nella maschera di “dettaglio fascicolo” che nella maschera di “contenuto fascicolo”;

- funzionalità di messaggistica tra Giudice ed ausiliari (curatori, commissari e liquidatori compresi);
- stampa del fascicolo;
- visualizzazione nella CM dello storico delle comunicazioni effettuate per uno specifico evento, in linea con quanto implementato nei client di cancelleria dove è possibile inviare più volta una comunicazione per lo stesso evento;
- installazione e aggiornamento della consolle del magistrato anche da fuori RUG;
- adeguamento della Consolle del Magistrato alla gestione dei flussi con le Procure;
- adeguamento per introduzione del Rapporto riepilogativo semestrale nelle procedure fallimentari;
- adeguamento per introduzione del Rapporto riepilogativo finale nelle procedure fallimentari;
- adeguamento per introduzione del Rapporto semestrale nel Concordato Preventivo (Cessione dei Beni);
- adeguamento per introduzione del Rapporto semestrale nel Concordato Preventivo (Continuità Aziendale);
- adeguamento per introduzione del Rapporto finale nel Concordato Preventivo;
- adeguamento per introduzione del Rapporto finale nelle esecuzioni immobiliari;
- è stato realizzato sulla Consolle del Magistrato l’interfacciamento con un servizio di “firma digitale remota”, prevedendo che si possa apporre dallo stesso PC e dalla medesima Consolle del Magistrato la firma (mediante inserimento della password usa e getta) di diversi utenti;
- suddivisione del ruolo esecuzioni fra Ruolo esecuzioni immobiliari e Ruolo esecuzioni mobiliari;
- revisione degli atti del Giudice delle esecuzioni Mobiliari presso il debitore;
- revisione degli atti del Giudice delle esecuzioni;
- revisione provvedimenti del giudice delle esecuzioni mobiliari presso terzi;
- revisione provvedimenti del giudice delle esecuzioni mobiliari comuni al giudice dell’esecuzione immobiliare;

- comunicazioni a soggetti non presenti come parti del procedimento nel fascicolo informatico - Ufficio di Stato Civile (USC);
- trasferimento della consultazione del fascicolo informatico del processo di primo grado da parte del secondo grado;
- condividere un determinato fascicolo con il collegio, definendo quest'ultimo. Tale composizione sarà riportata anche sui registri;
- condividere con i membri del collegio i provvedimenti in scrittura e permettere, ai soli membri del collegio, la loro visione e la modifica, realizzando un opportuno versioning dei documenti;
- interventi evolutivi, sia nei sistemi dell'area civile, in particolare sul SICID e sulla Consolle del Magistrato, in modo da fornire una più efficace gestione delle esigenze per la Corte d'Appello.

PORTALE DEI SERVIZI TELEMATICI (PST)

- Inserita tabella per la visualizzazione delle istanze del fascicolo;
- riconoscimento univoco dei creditori esteri;
- gestione della modalità di Pagamento Telematico ad Importo Fisso;
- modifiche alla logica di registrazione della ricevuta di pagamento;
- gestione del pagamento per bollo digitale;
- nuova gestione dei codici che identificano le imputazioni di un pagamento;
- implementata la ricerca del nuovo archivio nazionale come quella disponibile sull'archivio distrettuale quindi la ricerca sarà su tutto l'archivio, solo su un tribunale o su tutto il distretto del tribunale selezionato;
- funzionalità di messaggistica tra Giudice ed ausiliari (curatori, commissari e liquidatori compresi);
- gestione degli Sportelli di Prossimità.

ARCHIVIO GIURISPRUDENZIALE NAZIONALE

- Implementata la ricerca del nuovo archivio nazionale.

CONSOLLE UNIFICATA AMMINISTRAZIONE

- Log di esecuzione delle schedulazioni;

- storico degli oggetti eliminati e dello spazio recuperato;
- modifiche alla maschera di visualizzazione delle schedulazioni di pulizia storage;
- svincolata la storicizzazione dei messaggi PEC dalle restanti storicizzazioni operate sul fascicolo;
- prevista la ricerca dei depositi attraverso la selezione per range di date;
- Comunicazioni a soggetti non presenti come parti del procedimento nel fascicolo informatico - Ufficio di Stato Civile (USC).

GLPEC

- Introdotte nel GL-PEC le librerie “core” per lo scaricamento e l’elaborazione dei messaggi utilizzate per il penale (progetto SIT.MP);
- ottimizzato il flusso di deposito introducendo meccanismi più efficaci anche grazie all’eliminazione dei meccanismi obsoleti;
- non utilizzati più i blob per registrare i messaggi pervenuti presso l’ufficio, ma scrittura direttamente su file system;
- Passaggio alla versione 12 di Oracle del database del GL-PEC;
- comunicazioni a soggetti non presenti come parti del procedimento nel fascicolo informatico - Ufficio di Stato Civile (USC).

CONSOLLE DEL PUBBLICO MINISTERO

Scambio dei flussi documentali fra le cancellerie del contenzioso civile e le segreterie della Repubblica presso il Tribunale nonché con il Procuratore della Repubblica oppure fra le cancellerie del contenzioso civile e la Procura Generale presso la Corte d’Appello ed il Procuratore Generale o eventuali sostituti Procuratori.

CONSOLLE DI UDIENZA

- Gestione delle udienze collegiali e delle udienze presiedute dal collegio dei magistrati assistiti dal cancelliere;
- estrazione dei fascicoli di pertinenza che hanno udienza in giornata odierna oppure in un range di date (operazione da eseguire online);
- creazione di modelli di provvedimenti personalizzati e redazione di provvedimenti, così come nella Consolle Magistrato;

- apposizione della firma multipla a più soggetti sia attraverso cambio smart-card sia attraverso meccanismi di firma remota;
- condivisione di un singolo provvedimento in lavorazione con il collegio;
- definizione del collegio, sia in modalità singola che multipla. La medesima operazione sarà eseguita online in quanto la composizione del collegio sarà riportata anche sui registri;
- deposito dei provvedimenti relativi all'udienza (operazione online);
- meccanismi di firma e deposito massivo, così come implementati nella Consolle Magistrato.

PORTALI E ALBI

Portale Procedure Concorsuali (PPC)

Visualizzazione delle udienze di verifica.

Portale Vendite Pubbliche (PVP)

Il portale delle vendite pubbliche è in esercizio dal 17 luglio 2017. In esso sono pubblicati tutti gli avvisi di vendita relativi alle procedure esecutive e concorsuali nonché agli altri procedimenti per i quali la pubblicazione è prevista dalla legge, a cura dei creditori, dei delegati alle vendite, degli organi delle procedure concorsuali e degli altri soggetti a ciò abilitati.

ATTIVITA' IN CORSO DI REALIZZAZIONE

- Completamento dell'implementazione dell'albo dei c.t.u. e dei periti e relativa messa in produzione;
- piena funzionalità del Portale delle vendite pubbliche: oltre agli avvisi di vendita, si sta completando la funzionalità che permette di inviare offerte telematiche e gestire la vendita telematicamente;
- diffusione e formazione sulla Consolle PM;
- attività di formazione per l'utilizzo di consolle del presidente e consolle d'udienza;
- dispiegamento della banca dati giurisprudenziale di merito;
- diffusione degli sportelli di prossimità;

- evoluzioni nell'ambito della registrazione degli atti giudiziari per l'Agenzia delle Entrate (RTAG);
- dispiegamento del pacchetto Ispettori;
- diffusione del pacchetto GSU (Gestione Servizi Unep) e GSU web al fine dell'interoperabilità tra il PCT e il sistema informatico degli uffici NEP;
- gestione del registro per la ricerca dei beni da pignorare (Art. 492 bis);
- supporto formativo agli uffici giudiziari interessati da procedimenti di amministrazione straordinaria, ovvero da fallimenti relativi a imprese e/o gruppi di imprese di grandi dimensioni.

DIFFUSIONE DEI REGISTRI PENALI SICP - SISTEMA INFORMATIVO DELLA COGNIZIONE PENALE ED ALTRI PROGETTI IN AMBITO PENALE

Il settore penale è stato oggetto di un'opera di allineamento dei vari sistemi applicativi in essere mirando a realizzare l'uniformità dei registri informatici e la loro diffusione su tutto il territorio nazionale. L'ultimazione delle attività di migrazione al registro unico della cognizione penale (SICP) di Roma e la migrazione dell'Ufficio giudiziario di Milano, la diffusione su tutto il territorio nazionale del sistema informativo degli uffici giudiziari per i minori (SIGMA) e della Banca Dati Adozioni costituiscono testimonianza concreta dello sforzo profuso nelle attività di uniformizzazione sul territorio nazionale dei registri informatizzati di cancelleria.

Nel corso del periodo in esame sono state realizzate le seguenti attività:

SICP (REGISTRO UNICO DELLA COGNIZIONE PENALE)

- Diffusione sul territorio nazionale della Consolle del Portale NDR che permette di controllare il flusso delle Notizie di Reato dagli uffici Fonte al Portale ed ai SICP distrettuali garantendo, al contempo, la stabilità e l'affidabilità del sistema, oggetto di adeguamento tecnologico;
- diffusione in esercizio della versione 2.0 del redattore (ATTI e DOCUMENTI 2), dopo la sperimentazione presso 4 distretti;
- diffusione – con specifiche presentazioni ai distretti – dei moduli di Consolle Calendar (per la assegnazione dei servizi negli uffici requirenti) e Giada (per l'assegnazione dei processi al dibattimento negli uffici giudicanti di primo grado). Il software di assegnazione automatica è in esercizio nei distretti di Palermo, Napoli e Firenze ed in

corso di adozione nei distretti di Catania, Venezia, Salerno, Roma. Prosegue la formazione mirata agli utenti;

- analisi per la realizzazione di un datawarehouse per la migliore estrazione dei dati statistici dei sistemi penali;
- implementazione delle funzionalità del SICP a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 103/2017;
- in corso di sviluppo la funzione della firma digitale multipla per consentire il deposito di atti nativi digitali attraverso il modulo atti e documenti di SICP;
- in fase di verifica di conformità le MEV sul SICP per la risoluzione di alcune criticità e per l'adeguamento normativo;
- gestione Ottimizzazione Appello;
- gestione Ottimizzazione Termine indagini;
- certificato 335 c.p.p. per persona giuridica;
- particolare tenuità del fatto;
- Misure personali - Misure reali;
- dispositivo responsabile amministrativo;
- integrazione delle indagini disposta dal GUP;
- espulsione da sentenza giudice di pace;
- proroga termini deposito;
- dispositivo;
- visibilità in base a particolari iter del procedimento;
- scadenziario per i termini impugnazioni da parte della Procura Generale;
- gestione dell'art 10, comma 4, del Decreto Legislativo n. 274/2000
- integrato il SICP con il sistema GL AP per le notifiche penali telematiche integrate nel registro di cognizione attraverso il modulo atti e documenti;
- diffusione su tutto il territorio del Portale NDR; in corso di verifica di conformità gli sviluppi del portale NDR finalizzati alla trasmissione di documenti di dimensioni fino a 30 GB e dei seguiti delle comunicazioni delle notizie di reato con interoperabilità con il gestore documentale.